

	PROVINCIA DI FROSINONE Piazza Gramsci, 13 – 03100 FROSINONE protocollo@pec.provincia.fr.it		
	Tel. 0775 219573	ccp n. 5942224	P.I. 01 633 570 609
	SETTORE SERVIZI AMBIENTALI REGIONALI		
	<i>DIRIGENZA</i>		

COMUNE DI PALIANOPEC: protocollo.paliano@actalispec.it

OGGETTO: Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona – Società Cooperativa Agricola “La Sonnina” – Autorizzazione per la realizzazione di un agriturismo, ricadente all’interno del Monumento Naturale denominato “Selva e Mola di Piscoli” – titolo unico ai sensi art. 7 DPR 160/2012.

PARERE - 2^ SEDUTA CDS

Rif.: Nota del Comune di Paliano Prot. 2490 del 29/02/2024, acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 7703 del 29/02/2024;

Nota del Comune di Paliano Prot. 2490 del 29/02/2024, acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 7731/2024 del 29/02/2024.

In merito al procedimento in oggetto ed alla documentazione relativa al progetto di cui sopra, disponibile in formato digitale al link comunicato dal Comune di Paliano, a fronte delle analisi tecniche Prot. n. 9700 del 14/03/2024 e n. 9701/2024 del 14/03/2024, si rappresenta quanto segue.

PREMESSO CHE

- con nota Prot. n. 13399 del 07/11/2023, acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al Prot. n. 40350 del 07/11/2023, il Comune di Paliano trasmetteva nota avente ad oggetto: “Indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona – Società Cooperativa Agricola “La Sonnina” – Autorizzazione per la realizzazione di un agriturismo, ricadente all’interno del Monumento Naturale denominato “Selva e Mola di Piscoli” – titolo unico ai sensi art. 7 DPR 160/2012.”;
- con nota Prot. n. 41457 del 15/11/2023, la Provincia di Frosinone richiedeva chiarimenti ed integrazioni documentali;
- con nota Prot. n. 13807 del 15/11/2023, acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al Prot. n. 41454 del 15/11/2023, il Comune di Paliano trasmetteva nota avente ad oggetto: “Indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona – Società Cooperativa Agricola “La Sonnina” – Autorizzazione per la realizzazione di un agriturismo, ricadente all’interno del Monumento Naturale denominato “Selva e Mola di Piscoli” – titolo unico ai sensi art. 7 DPR 160/2012 – RIAPERTURA E PROROGA DEI TERMINI”;
- con nota Prot. n. 15327 del 11/12/2023, acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al Prot. n. 46333 del 21/12/2023, il Comune di Paliano trasmetteva nota avente ad oggetto: “Verbale della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona – Società Cooperativa Agricola “La Sonnina” – Autorizzazione per la realizzazione di un agriturismo, ricadente all’interno del Monumento Naturale denominato “Selva e Mola di Piscoli” – titolo unico ai sensi art. 7 DPR 160/2012.”;
- con nota Prot. n. 2490 del 29/02/2024, acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al Prot. n. 7703 del 29/02/2024, il Comune di Paliano trasmetteva nota avente ad oggetto: Conferenza di servizi decisoria, del

18/01/2024, ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona – Società Cooperativa Agricola “La Sonnina” – Autorizzazione per la realizzazione di un agriturismo, ricadente all'interno del Monumento Naturale denominato “Selva e Mola di Piscoli” – titolo unico ai sensi art. 7 DPR 160/2012. - Comunicazione di avvenuta integrazione e riapertura dei termini del procedimento.

1. SERVIZIO OPERE IDRAULICHE E RISORSE IDRICHE - UFFICIO RISORSE IDRICHE

CONSIDERATO CHE, con nota Prot. n. 2490 del 29.02.2024, acquisita agli atti di questo Ente con Prot. n. 7703 del 29/02/2024, il Comune di Paliano trasmetteva Comunicazione di avvenuta integrazione e riapertura dei termini del procedimento.

DATO ATTO CHE l'istanza di cui trattasi è corredata dalla sottoelencata documentazione:

- ✓ Domanda per l'autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea (RAS);
- ✓ Relazione Idrogeologica;
- ✓ Wegis;
- ✓ Contratto di concessione;
- ✓ Documento d'identità richiedente;
- ✓ Accettazione incarico del Tecnico DD.LL.;
- ✓ Dichiarazione nomina D.L.;
- ✓ Dichiarazione impossibilità approvvigionamento;
- ✓ Copia Bonifico quietanzato pagamento oneri istruttoria;
- ✓ Cartografia;
- ✓ Progetto pozzo
- ✓ Dichiarazione assenza Vincolo Idrogeologico;

VISTO il superamento delle criticità rilevate con nota Prot. 41095 del 14/11/2023.

CONCLUSIONI

L'istanza risulta completa e conforme al disposto Art. n. 95 del R.D. n.1775/1933 ed alla normativa vigente in materia.

Si specifica che l'Ufficio Risorse Idriche della Provincia di Frosinone, nelle more della conclusione positiva della Conferenza di Servizi, provvederà alla richiesta del parere minerario.

A seguito della eventuale conclusione positiva della Conferenza di Servizi, il medesimo Ufficio Risorse Idriche provvederà alla richiesta di pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune di Paliano e successivamente alla stessa al sopralluogo di cui all'art. 8 e 95 del Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, nonché alla redazione degli atti successivi.

Per quanto sopra rappresentato e per quanto potuto accertare nella fase istruttoria, per i solo ambiti di competenza del T.U. n. 1775/1933, non sono emersi motivi tecnici ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui trattasi.

2. SERVIZIO TUTELA ACQUE

EVIDENZIATO CHE la presente analisi tecnica risulta resa per la sola matrice acque reflue di competenza provinciale è volta esclusivamente al rilascio di un parere progetto.

VISTA la documentazione tecnica della Conferenza di cui trattasi resa disponibile nel box comunale collegato al link: <https://www.comune.paliano.fr.it/home/Servizi/cds-agricampeggio.html> indicato nella nota acquisita al Protocollo della Provincia di Frosinone al n. 7703 del 29/02/2024.

CONSIDERATO CHE dalla documentazione resa disponibile nel box comunale sopracitato, risultano emergere diversi aspetti ostativi.

- nella documentazione trasmessa non risulta essere presente:
 - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del tecnico abilitato, gestore e proprietario del sito attestanti:
 - l'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in rete fognaria pubblica e/o consortile;
 - l'idoneità dell'impianto di depurazione atto a garantire lo scarico in conformità dei limiti tabellari previsti dalla vigente normativa in materia;
 - nulla osta del frontista per lo scarico nel fosso interpodereale;
 - relazione idrogeologica caratterizzante il corpo recettore dei reflui depurati (fosso interpodereale);
 - schema a blocchi esplicativo che rappresenti le singole fasi del processo depurativo.

- in riferimento alla relazione tecnica trasmessa:
 - **a pag. 2** viene dichiarato *“Per le case sparse e gli edifici isolati di consistenza maggiori di 50 a.e. e inferiori a 300 a.e. da cui si originano acque reflue domestiche, localizzati al di fuori degli agglomerati urbani, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque Regionale, il trattamento dei reflui deve essere effettuato attraverso evapotraspirazione fitoassistita o subirrigazione.”*
Si evidenzia che tale dichiarazione non tiene conto dell'aggiornamento del PTAR del LAZIO pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.103 del 20/12/2018;
 - **a pag. 14** viene dichiarato *“Data la natura delle acque così depurate si ha la possibilità di recuperarle in una cisterna per poterle riutilizzare per l'irrigazione del terreno. In questo modo l'impianto è al 100% efficiente dal punto di vista ambientale poiché l'acqua non viene dispersa nel suolo ma viene recuperata e reimpressa in un processo atto a renderla riutilizzabile.”*
Si precisa che quanto dichiarato risulta in contrasto con quanto stabilito dall'art. 1 comma 3 del Decreto 2 maggio 2006 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio. Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue, ai sensi dell'articolo 99, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.;
 - **a pag. 15** viene dichiarato *“Il servizio di lavanderia fornirà lavelli per il lavaggio manuale e da lavatrici di tipologia domestica con carico frontale portata massima 9 kg con un consumo di acqua 48 litri per ciclo. Durata del programma di lavaggio completo 3 ore e 44 minuti. Lo scarico assimilabile sarà altresì assimilabile a quello domestico. Si esclude quindi la possibilità di intendere i suddetti reflui come reflui industriali. Schema tipo lavatrici da installare Previste n° 12 lavatrici di tipo domestico.”*
Si rileva che quanto dichiarato non tiene presente quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera c del DPR n. 227 del 19/10/2011.

- in riferimento all'elaborato grafico trasmesso:
 - risulta rappresentata una *“cisterna interrata raccolta acque reflue depurate per riutilizzo irrigazione zone a verde agricampeggio”*
Si evidenzia che il riutilizzo così come proposto non è consentito dalla vigente normativa.

RILEVATO CHE dal verbale giusto protocollo n. 15327 del 11/12/2023 del Comune di Paliano, acquisito con nota Prot. n. 46333 del 21/12/2023 dalla Provincia di Frosinone, non risulta essere stato chiarito dall'Autorità Procedente (Comune di Paliano) quanto già precedentemente richiesto nella nota 41475 del 15/11/2023 della Provincia di Frosinone qui di seguito riportato:

“[...] visto il contenuto della L.R. Lazio n.1/2020, nello specifico dell'art. 8 avente ad oggetto “Coordinamento delle procedure autorizzative in agricoltura”, tenuto conto che la Società Cooperativa Agricola “La Sonnina” è regolarmente iscritta nel registro delle imprese (CCIAA di Roma), visto quanto ai documenti progettuali resi disponibili, per cui l'intervento di cui si prevede la realizzazione necessita, per l'esercizio della connessa attività, del rilascio di un'autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, si chiede all'Autorità Procedente (Comune di Paliano) di valutare se non sia necessario instaurare un nuovo procedimento in cui la

Società istante presenti richiesta di rilascio AUA, ai sensi del DPR 59/2013 (unitamente agli allegati previsti), per il titolo di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), nell'ambito del procedimento più ampio da gestire da parte del Comune e finalizzato al rilascio dei titoli necessari per la realizzazione dell'intervento in progetto. [...]"

PRECISATO CHE, stante il fatto che trattasi di un parere progetto, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche assimilate sarà comunque condizionato, oltre a quanto necessario per il superamento delle criticità precedentemente esposte, anche alla trasmissione da parte della Ditta SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA "LA SONNINA" della seguente documentazione da produrre successivamente alla realizzazione dell'impianto:

- certificato di ultimazione lavori;
- certificato di regolare esecuzione e/o collaudo delle opere;
- relazione tecnica approfondita post-operam con allegata documentazione fotografica;
- elaborati grafici dettagliati as-built;
- dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del tecnico abilitato, gestore e proprietario del sito attestanti che:
 - a) lo stato dei luoghi e le opere di scarico delle acque reflue (impianto di depurazione e reti di raccolta delle acque) relative all'insediamento sono state realizzate conformemente agli elaborati tecnici trasmessi;
 - b) l'impianto di depurazione è stato realizzato provvisto delle autorizzazioni di legge e in conformità alle norme urbanistiche e ai regolamenti del Comune in cui è localizzato;
 - c) il dimensionamento e la realizzazione a regola d'arte delle reti di raccolta dei reflui presenti nell'insediamento, dei pozzetti, anche quello di campionamento e dello scarico finale.

CONCLUSIONI

Sulla base degli atti visionati, viste le criticità sopra esposte ed emerse dalla documentazione integrativa pervenuta, **per le matrici acque di competenza provinciale** si chiede alla Società istante di fornire tutte le delucidazioni/integrazioni necessarie al superamento delle stesse. Qualora queste ultime non fossero sufficienti, si preannuncia che questa Provincia di Frosinone, per la matrice acque reflue, in terza seduta di Conferenza di Servizi sarà costretta ad esprimere **parere non favorevole** sul progetto presentato dalla Ditta SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA "LA SONNINA".

Cordialità.

Il Dirigente
Ing. Eugenia Tersigni

